



## **Comune di Ruvo di Puglia**

Città Metropolitana di Bari

### **AREA 8 – QUALITA' URBANA E BENI COMUNI**

#### **DETERMINAZIONE**

n.124/2023 del 11.05.2023

OGGETTO: PNRR Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1. “Intervento di riqualificazione del carattere paesaggistico-ecologico dello storico viale di accesso al centro abitato – denominato “Corso Antonio Jatta”, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU.

Rettifica Det. n. 113 del 08/05/2023.

CUP: I58C18000020006

CUI: 00787620723201900009

In data 11 maggio 2023 nella Residenza Municipale

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

Gildo Gramegna

**OGGETTO:** PNRR Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1. “Intervento di riqualificazione del carattere paesaggistico-ecologico dello storico viale di accesso al centro abitato – denominato “Corso Antonio Jatta”, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU.

Rettifica Det. n. 113 del 08/05/2023.

CUP: I58C18000020006

CUI: 00787620723201900009

### **IL DIRETTORE AREA 8 – Qualità urbana e beni comuni**

**Richiamata** la D.D. Area 8 n. 113 del 08/05/2023 a contrarre, ai sensi dell’art. 192 del TUEL e dell’art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, per l’affidamento dell’ “Intervento di riqualificazione del carattere paesaggistico-ecologico dello storico viale di accesso al centro abitato – denominato “Corso Antonio Jatta”, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I2.1 - CUP: I58C18000020006;

**Rilevato** che al punto 4 del dispositivo della medesima D.D. n. 113/2023 si stabiliva di “*individuare, per la procedura sopra menzionata, n.10 (dieci) operatori economici iscritti negli elenchi della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), in possesso dei requisiti di idoneità professionale ed economico/finanziari previsti dalla legge;*”

**Richiamato** quanto riportato in narrativa giusta D.D. n. 113/2023 e di seguito riportato:

*Dato atto che l’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall’art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2) della L. n. 108/2021, prevede che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento di lavori, di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;*

*Ritenuto, essendo l’importo stimato per l’affidamento dei lavori previsti pari ad €1.157.319,65, di dover procedere mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall’art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2) della L. n. 108/2021;*

**Ritenuto** di rettificare quanto stabilito al punto 4 del dispositivo della D.D. n. 113/2023 ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall’art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2) della L. n. 108/2021, **dando atto** che, per l’individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, che nella fattispecie si definiscono in numero **minimo** di 10 (dieci), procederà la Città Metropolitana tra gli operatori iscritti nei propri elenchi e in possesso di adeguata qualificazione per i lavori di che trattasi desumibile dai pertinenti articoli del capitolato speciale d’appalto approvato con D.D. Area 8 n. 112/2023;

**Dato atto** che, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla Legge n.190/2012, non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l’astensione dal procedimento del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all’istruttoria dell’atto;

**Ritenuto** infine di esprimere parere di regolarità tecnica e di correttezza dell’azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il Decreto Sindacale prot. n. 12737 del 17/05/2019 di conferimento al sottoscritto dell’incarico di Direttori d’Area “Qualità Urbana e Beni Comuni”, prorogato con nota Prot. n. 22347 del 29/10/2021;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici), così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 (e ss.mm.ii.);

**Visto** il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

**Visto** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**Visto** l’art. 48, co. 1, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 a tenore del quale “In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell’Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo, l’art. 207, co. 1, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui al presente articolo”.

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

**Visto** il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

**Visto** il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

**Visto** il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il regolamento comunale dei contratti;

**Visto** il regolamento comunale sui controlli interni;

## DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di **rettificare** quanto disposto al punto 4 del dispositivo della medesima D.D. n. 113/2023 come segue: **di individuare**, per la procedura sopra menzionata, almeno n.10 (dieci) operatori economici iscritti negli elenchi della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), in possesso dei requisiti di idoneità professionale ed economico/finanziari previsti dalla legge;
2. di **rettificare e riapprovare** l’elaborato *Relazione degli elementi significativi per Disciplinare* relativa alla procedura di affidamento di che trattasi, posta in allegato al presente atto, ove precisati gli elementi significativi della procedura;
3. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all’art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa; il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
4. **di dare atto** altresì ai sensi dell’art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell’art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
5. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente quale Direttore di Area 8 – Qualità urbana e beni comuni, ing. Gildo Rocco Gramegna;
6. **Di attestare**, con la sottoscrizione del presente atto, che ai sensi e per gli effetti della legge 6/12/2012, n. 190, dell’art. 6-bis della legge n. 241/1990, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, di approvazione del “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165”, del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia e del vigente PTPCT nonché di altre vigenti disposizioni di legge in materia di conflitti di interessi, che:

- non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all’oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Direttrici/Direttori di Area, ai dipendenti e ai Responsabili di procedimento dall’adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
  - di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull’imparzialità delle Direttrici/Direttori di Area, dei dipendenti e dei Responsabili di procedimento;
7. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
8. **di pubblicare**, i dati di cui al presente provvedimento, su apposita pagina web del sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell’art. 1 comma 16 e 32 della Legge n. 190/2012 (amministrazione trasparente).

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né accertamento di entrate. In modo diretto o indiretto. Pertanto non viene trasmesso al responsabile servizio Finanziario per il preventivo controllo di regolarità contabile e per il successivo visto di regolarità contabile di cui al combinato disposto degli artt. 147 bis e 151 comma 4 del d. Lgs 267/2000 e s.m.i

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.

\_\_\_\_\_